

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Martedì 20 Agosto 1878

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dara l'annuncio gratuito.

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si fara un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna, Numari separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 19 agosto.

Un telegramma da Vienna annuncia un nuovo combattimento fra il Corpo comandato da Philipovich e gli insorti, che vennero attaccati nelle posizioni fortificate di Visoca e Kisielyak, in esito al quale combattimenti gli Austriaci si sono di un poco avvicinati al loro obbiettivo ch'è Serajevo. Ma eziandio questo telegramma, co' particolari che narra, induce a credere come la situazione in Bosnia si faccia sempre più difficile; tanto è vero che l'Austria deve mandare nuovi rinforzi. Di più un telegramma da Pest riferisce come vengano mobilitati i battaglioni di Honved per proteggere la frontiera ungherese. Dunque anche da ciò rilevasi come l'Austria tema nella durata dell'insurrezione, e non abbia fede nei suoi vicini.

E ne' diari viennesi si palesano evidentemente seri sospetti contro la Serbia e contro il Montenegro, malgrado le loro proteste di leale amicizia e di rispetto ai trattati; né mancano gli scritti eccitatori ad un'azione eziandio contro i due Principati.

Giorri fa il telegrafo ci parlava della visita d'un ufficiale superiore austriaco a Cetinje, ed una lettera da Ragusa dà, sul proposito di questa visita, alla Norddeutsche Allgemeine Zeitung i seguenti interessanti ragguagli: « Il tenente colonnello austriaco, Thömmel, si è recato alla residenza del principe Nikita per dichiarare asciutto asciutto che il Gabinetto di Vienna non tollererà alcuna specie di favori usati eventualmente verso gli elementi renitenti dell'Erzegovina, pronto a ricorrere, quando ne sia d'uopo, alle rappresaglie più radicali. Volendo poi temperare il caustico di questa minaccia, il signor Thömmel soggiunse che, se, per converso, il Montenegro vorrà esercitare da senno una severa e verso l'Austria reale sorveglianza del confine, in tal caso il Principato potrebbe attendersi non irrilevanti concessioni dall'Austria, sempre però entro la cornice del trattato di Berlino. » E fu, in seguito a questo colloquio, che il principe Nikita nella riunione di Grahovo, pur annunciata dal telegrafo, consigliò ai capi degli insorti erzegovesi di non opporsi più all'occupazione austriaca. Però, malgrado codeste dichiarazioni, non si sa ancora cosa avverrà prossimamente, se è vero che a Vienna da taluni non sono ritenute sincere. Se badiamo al Times, l'Austria si piegherebbe ad un accordo con la Serbia e col Montenegro, dacchè sarebbe stanca degli intrighi della Turchia. Se non che la politica inglese desta anch'esso sospetti ed irritazioni; i Candiotti sono malcontenti dell'Inghilterra, ed in Grecia si crede che questa Potenza, malgrado le promesse di facilitare lo scioglimento della questione ellenica, abbia ispirato, mediante Layard, la circolare della Porta in risposta al Memorandum di Deljannis.

## Notizie interne.

Per la fine del mese è atteso in Roma l'on. presidente del Consiglio. Appena sarà arrivato, l'on. ministro degli esteri lascerà Roma.

Avrà luogo quanto prima in Roma una riunione di pittori, allo scopo di protestare contro il nazio dell'esportazione delle pitture. Verrà nominato un Comitato incaricato di raccogliere adesioni alla protesta.

L'on. Di Brocchetti ha disposto per il congedo illimitato della classe 1855 di fanteria marina. Gli Ufficiali di questo Corpo passeranno nell'esercito, ovvero nel Corpo amministrativo della marina.

## Notizie estere

Gli israeliti fuggono da Banjaluka per rifugiarsi sul territorio austriaco; essendo stati parecchi di essi saccheggiati dai Maomettani.

Si ha da Zagabria: G' insorti massacrarono i cattolici nella Crania, perchè rifiutavano di partecipare alla agitazione.

Alla città di Zepse fu imposta, come a quella di Maglai, una contribuzione di guerra di fior. 50,000, da pagarsi entro 50 giorni.

Un dispaccio da Berlino dava ieri l'altro la notizia dell'esecuzione della sentenza di morte contro Hoedel, che nel maggio tirava alcuni colpi di revolver contro l'imperatore Guglielmo. il quale passava in carrozza per il vale dei Tigli. Hoedel fu giustiziato con una scure abbricata appositamente da un fabbro ferraro, secono un modello che si trova in un museo di Berlino. Hoedel, operaio lattoniere, era nato a Lipsia il 17 maggio 1857.

## DALLA PROVINCIA

Cividale, 18 ottobre.

A complemento della notizia data su questo giornale sull'esito degli esami delle Scuole Ginnasiali e Tecniche annesse a questo collegio Convitto maschile è opportuno accennare che la Commissione, in esito a relativa Ministeriale deliberazione, nominata dal Consiglio Scolastico Provinciale, era per la licenza Ginnasiale composta dai egregi signori cav. Poletti Preside del Liceo, professor Nallino dell'Istituto Tecnico, professor Fioretto del Liceo e professore Pannozzo del Ginnasio di Udine, persone la competenza ed il saper delle quali son ben conosciute.

La Commissione per la licenza Tecnica era composta delli suddetti professore Nallino e Fioretto, in uno ai professori de Osa e Velatti docenti di questa Scuola Tecnica.

Alla licenza Ginnasiale si presentarono tutti e cinque gli alunni iscritti, due ne furono licenziati, uno deve replicare l'esame su due materie, uno sopra tre; l'altro che profa fare li esami al Ginnasio di Udine, fu esso pure licenziato.

Quanto alle Scuole tecniche, otto frequentarono la 3ª Classe, sette si presentarono all'esame ed uno non perchè era ammalato.

Dei sette, quattro furono licenziati ed uno (certo Fulvio Francesco di Cividale, esterno) ottenne 143 sopra 150 punti, per cui fu dichiarato meritevole di premio; uno deve ripetere il solo esame in italiano in scritto; delli altri due, uno deve ripetere l'esame su due materie, l'altro tre.

Tra i licenziati del Ginnasio uno solo un convittore; fra quelli dello scio tecnico due erano i convittori.

Gli iscritti nel Collegio tali convittori nel corrente anno furono 90; uno per malattia non entrò, ed un altro fu allontanato per poco buona condotta, per cui durante tutto l'anno la presenza fu di 88 giovanetti.

Sono stati regolarmente fatti anche li esami annuali delle varie Classi, i quali diedero pure buonissimi risultati.

Il corso commerciale istituito nel corrente anno fu frequentato da tre alunni convittori.

Per il venturo anno vi son a quest'ora 20 nuove iscrizioni.

Questi son fatti che si commentano da sé.

Chions, 17 agosto.

Il nostro Consiglio comunale, nella seduta del 7 corrente, dietro proposta dell'v. Galeazzi, votava

ad unanimità il seguente indirizzo al Ministro delle finanze on. Seismit-Doda:

Illustre Signore,

« Dopo i vostri splendidi trionfi parlamentari del passato luglio, è la prima volta che il Consiglio comunale di Chions si raduna; ed esso non vuole ricominciare i suoi lavori, senza soddisfare prima alla necessità del cuore e mandare a Voi, illustre uomo, una parola di affetto, di riconoscenza e di ammirazione.

Questi sentimenti ci prorompono dall'animo, ricordando i propositi da Voi dimostrati, sulla riforma del sistema finanziario del Regno. È la prima volta che sentiamo affermare dai rappresentanti del governo in Italia che il legislatore non deve guardare solamente al bisogno dello Stato a rischio e pericolo di trascurare la prosperità della Patria.

È la prima volta che vediamo un ministro del nuovo Regno propugnare la abolizione di una tassa, la quale accresce le angustie dell'industria paesana, e dimezza il vitto del povero. È la prima volta che vediamo un timoniere dalla mano robusta avviare il congegno delle imposte a quelle radicali riforme che faranno che i tributi corrispondano alla natura delle forze economiche e permettano lo sviluppo della produzione italiana. È la prima volta, dopo ottenuta la nostra unità politica, che vediamo praticare dagli uomini del Potere la massima, secondo la quale i dazi debbano essere equamente ripartiti, di modo che restino senza gravezza il pane e le cose di prima necessità, e concorrano proporzionalmente ai pesi della finanza solo coloro che hanno una qualche ricchezza.

Dopo ciò, i nostri cuori si allargano alle più liete speranze. Voi, illustre uomo, avete resa impossibile la confusione delle nuove idee con le antiche; avete, cioè, rotto inesorabilmente, con le chiare dichiarazioni del 3 luglio passato, quelle temute alleanze, le quali avrebbero dovuto stringere in un circolo vizioso le amministrazioni mandate su dal Paese, desideroso di libertà e di progresso.

Oh si!... noi vi mandiamo un evviva entusiastico, e auguriamo all'Italia che possiate compiere l'opera vostra. Sono tempi questi nei quali la religione dell'amore, è il culto verace dell'umanità. Sia benedetto le molte volte colui che sa favorire la trasformazione sociale e civile, che è stata preconizzata dai nostri grandi pensatori!

Il Comune che rappresentiamo è fra i più modesti d'Italia; ma la umiltà nostra non renderà meno accetta a Voi, gentile signore, la nostra voce. Ci è caro intanto sappiate che in questo povero lembo di terra, avete cuori riconoscenti, affezionati devoti. E con questi sentimenti vi diamo il benvenuto nel Veneto, desiderosi di vedervi nel nostro Friuli, dove avete il deposito di tante cure e sacre memorie per voi.

Per il Consiglio Comunale, il Sindaco  
Ottavio di Saroiavacca.

## CRONACA DI CITTA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 69 in data 18 agosto contiene: Avviso del Municipio di Socchieve per asta novennale riassettanza di alcuni Monti Casani, 2 settembre — Avviso dell'Esattoria di Udine per vendita coatta immobili in Basaldella del Cormor 23 settembre — Avviso del Municipio di Pradamano per concorso al posto di maestra, sino al 10 settembre — Avviso del Municipio di Pradamano per concorso al posto di mammaia a tutto 10 settembre — Avviso del



Municipio di Coscano per concorso al posto di maestro 10 settembre — Avviso del Municipio di Arba per concorso a due posti di maestro e di maestra a tutto 5 settembre — Avviso del Municipio di Precenico per concorso al posto di maestra a tutto 25 settembre — Avviso del Municipio di Trivignano per concorso al posto di maestra e di maestro sino al 15 settembre — Avvisi del Ministero dei Lavori pubblici per fatali, 2 settembre, sull'appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione delle difese frontali, arginature ecc. a destra del Tagliamento e del torrente Cosa, e a sinistra del Tagliamento — Altri annunci di seconda e terza pubblicazione.

**Ieri la Deputazione provinciale** diede comunicazione delle loro nomine agli eletti nella prima seduta del Consiglio provinciale, dacché il protocollo di quella seduta ottenne il visto esecutivo. Quindi, compiuta eziandio questa formalità, noi riteniamo che i corrispondenti udinesi di alcuni diari italiani lasceranno questo argomento, sul quale noi usammo riguardoso silenzio, perchè niuno credesse che volessimo volgere ad insulto altrui la conseguenza vatoria.

Del resto, prima che non se ne parli più, ci è grata cosa ringraziare la maggioranza dei Consiglieri provinciali per il loro contegno in siffatte nomine, che diede ragione a noi, e torto ai nostri avversari.

Noi reputavamo sconveniente che della Sala del Consiglio provinciale si facesse un agone a lotte politiche: quindi eziandio Consiglieri del Partito moderato si unirono ai nostri amici per far prevalere questo principio. E nella nomina del cav. Candiani a Presidente lo si affermò, da alcuni per amore, da altri per forza; come gli scarsi voti che si raccolsero sul nome del Vice-presidente esprimono una protesta contro coloro, i quali mescolare volevano la politica con l'amministrazione.

Nella rielezione dei Deputati Rota, Billia e Dorigo; nell'elezione dell'avv. Biasutti a Deputato effettivo da supplente che era; nella nomina dell'avvocato Malisani a Deputato effettivo, e poscia in quella dell'avv. Bossi a supplente, il Consiglio provinciale addimòstrò come le nostre osservazioni espresse in uno scriterello del 10 agosto erano fondate sul vero, ed interprete di convenienze rispettabili. Riguardo alla rielezione del cav. Iacopo Moro noi dicevamo di lasciare alla discrezione dei Consiglieri il considerare se la rielezione di lui, che dal 1867 sino ad oggi fu sempre Deputato effettivo, potesse dirsi un infondamento dell'ufficio. Or, se venticinque Consiglieri hanno ritenuto che no, noi non ne moviamo lamento, dacché quella rielezione era forse una necessità topografica, e dacché il cav. Moro un certo ingegno lo ha, e in molti negozi amministrativi diede prova di cognizioni esatte.

Ad ogni modo noi dobbiamo rallegrarci per le cennate nomine del Consiglio provinciale; anzi speriamo che per esse siavi viato un punto importantissimo, quello di distinguere la politica dall'amministrazione; e di rompere certe relazioni di consorte che furono ognora d'inceppamento al bene della cosa pubblica.

**Assegnamento dei premj agli animali presentati all'Esposizione bovina tenuta in Udine il 19 agosto 1878.**

#### Premj Provinciali.

*Categoria Prima. Grande Razza. Classe I<sup>a</sup>.*

I Premio di L. 600.— pel Torello di mesi 10, del peso di Kilog. 464 alla sig. Teresa ved. Ballico d Udine.

II Premio di L. 350.— pel Torello di mesi 18, del peso di Kilog. 600, al sig. Fantini Giovanni di Moimacco.

Metà del III Premio di L. 240, cioè L. 120 per un Torello d'anni 1 e giorni 47 del peso di Kilog. 282 ai sigg. Co. Colloredo Mels Paolo ed Enrico di Udine.

Fu sospesa l'assegnazione dell'altra metà del 3° premio, essendosi rilevato che il Torello meritevole non era nato in Provincia.

#### Medaglie.

Medaglia di bronzo per un Torello di mesi 6, del peso di Kilog. 226, al sig. Lombardini dott. Giuseppe di Pozzuolo.

Menzione onorevole per un Torello di mesi 6, del peso di Kilog. 280, al sig. Zanello Giacomo di Talmassons.

Menzione onorevole per un Torello di mesi 11, del peso di Kilog. 420, al sig. Manzano Co. Leonardo di Manzano.

*Categoria I, grande Razza, Classe II.*

Non fu trovato soggetto meritevole del I Premio. Metà del II Premio di L. 350, cioè L. 175 fu

conferito al sig. Zullani Giacomo d'Ippis per un Torello di mesi 21, del peso di Kilog. 620.

#### Premj Ministeriali.

*Categoria I, grande Razza, Classe I.*

Al sig. Cicogna-Romano Angelo di Villaorba per un Torello di mesi 6, del peso di Kilog. 232 fu assegnato il premio di L. 40.

Al sig. Covazzi Candido per un Torello di mesi 10, del peso di Kilog. 470, L. 40.

Al sig. Billia dott. Paolo di Sedegliano simile di mesi 13, del peso di Kilog. 422, L. 40.

Al sigg. Colloredo Mels Enrico e Paolo per un Torello di mesi 6, del peso 232, L. 40.

#### Premj Provinciali.

*Categoria I, grande Razza, femmine Bovine.*

Al sig. Del Negro Giuseppe di Udine metà del I Premio di L. 350, cioè L. 175 per una giovenca di mesi 25 del peso di Kilog. 647.

Al sig. Morandini Andrea di Lussignacco metà del premio stesso, cioè L. 175 per una giovenca di mesi 30, peso 714.

Al sig. Blasoni Pietro di Udine metà del II Premio di L. 225, cioè L. 112,50 per una giovenca di mesi 26, peso 522.

Al sig. Pasini Vianello Augusto di Orzano, metà del Premio stesso, cioè L. 112,50, per una giovenca di mesi 20, peso 400.

#### Medaglie.

Al sig. Alessi Antonio di Udine, medaglia di bronzo per una giovenca di mesi 13, del peso di K. 400.

Al sig. Barattini Antonio di S. Martino, menzione onorevole con L. 25, (desunto dai civanzi dei premi non conferiti) per una giovenca di mesi 12, peso Kilog. 434.

Al sig. Degano Pietro di Pasian di Prato, menzione onorevole per una giovenca di mesi 28, non pesata.

Al sig. Virginio G. Batta di . . . . . menzione onorevole per una giovenca di mesi 22, peso K. 470.

#### Premj Ministeriali.

Al sig. Co. Guha Mattioli-Carino di . . . . . per una giovenca di mesi 24, peso K. 600, L. 40.

Al sig. Merol Domenico di Vistuale di . . . . . come sopra, mesi 22, peso K. 510, L. 40.

Al sig. Zanello Giacomo di Talmassons per una giovenca di mesi 24, peso K. 540, L. 40.

Al sigg. Facci fratelli di Udine per una giovenca di mesi 19, peso 475, L. 40.

*Categoria II, piccola Razza.*

Per i Torelli di questa Categoria mancò soggetto di premio.

*Categoria II, femmine Bovine.*

Al sig. Sebastiano Olivo di Osoppo per una vacca da latte d'anni 3, peso 434, assegnate L. 60 del 2° Premio.

Al sig. Rossi Antonio di Osoppo per una giovenca di mesi 15, senza peso, assegnate L. 40 sul 2° Premio.

#### Gruppi e meriti speciali.

Al sig. Gabriele Cav. Luigi Pecile, Medaglia d'oro.

Alla sig. Ballico Teresa, Medaglia d'argento.

Al sigg. fratelli Pace id. id.

#### Gruppi isolati.

Al sig. Pellis Valentino di Ciconicco, medaglia di bronzo.

Al sig. Tomadini Francesco di Godia, id. id.

*La Commissione ordinatrice*

A. di Trento, G. B. Andreoli, G. B. Dalan.

Il Giuri

Benedetti dott. Felice, Gaetano de Bertoldi, Dottori Antonio, B. Mioni fu Giorgio, Segatti.

## PREZZI DEL PANE

riscottrati dal Municipio di Udine nel giorno 17 agosto 1878

Cognome e Nome del Fornaio	Località in cui trovasi l'esercizio	Peso della bina in grammi	Prezzo della bina	Prezzo corrispondente per ogni Kilogr.	Cottura	Qualità
Variolo Ferdinando	Via Poscolle	340	— 16	47	perfetta	buona
Colautti Giovanni	Chiavris	326	— 16	49	»	»
Cattaneo Claudio	Via Erbe	322	— 16	49	mediocre	»
Cremese Anna	» Poscolle	352	— 18	51	perfetta	»
Della Rossa Pietro e C.	» Teatri	312	— 16	51	»	»
Colautti Giacomo	Chiavris	311	— 16	51	»	»
Giuliani Ferdinando	Via Pracchiuso	290	— 15	52	mediocre	»
Cappelletti Giuseppe	» Gemona	304	— 16	52	perfetta	»
Guatti Antonio	» Grazzano	302	— 16	53	»	»
Del Bianco Girolama	» Aquileja	300	— 16	53	mediocre	»
Lodolo Giuseppe	» Pracchiuso	280	— 15	53	perfetta	»
Bisutti Pietro	» Tomadini	280	— 15	53	mediocre	mediocre
Polano Ferdinando	» E. Valvasone	295	— 16	54	perfetta	buona
Pittini Fratelli	» D. Manin	295	— 16	54	»	mediocre
Nicolai Nicodemo	» Cavour	296	— 15	54	»	buona
Marchiol Andrea	» Posta	295	— 16	54	mediocre	»
Costantini Pietro	» Grazzano	295	— 16	54	perfetta	»
Taisch Claudio	» Palladio	292	— 16	54	»	»
Gremese Giuseppe	» Grazzano	290	— 16	55	»	»
Molin-Pradel Luigi	» D. Manin	290	— 16	55	»	»
Cantoni Giuseppe	» P. Canciani	290	— 16	55	»	mediocre
Guatti Giacomo	» Poscolle	290	— 16	55	mediocre	»
Contardo Valentino	Subb. Grazzano	289	— 16	55	»	buona
Molin Pradel Sebastio	Via Bartolini	287	— 16	56	perfetta	»
Basso Giacomo	» Villalta	285	— 16	56	»	»
Gremese Anna	» Gemona	283	— 16	57	»	»
Molinari Fratelli	» P. Sarpi	282	— 16	57	»	»
Zoratti Valentino	» Ronchi	282	— 16	57	»	»
Bonassi Lucigh Mar	» Grazzano	268	— 16	59	»	»
Vidoni Luigi	» di Mezzo	262	— 16	61	»	»

**Il Municipio di Udine** ha pubblicato il seguente avviso d'As:

Alle ore 10 antedel 3 settembre 1878 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1° Incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'Asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro, le scadenze dei pagamenti.

L'Asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di cata e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà arrare se non proverà a termini

dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglior prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 18 settembre 1878.

Gli atti e le condizioni d'Appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'Asta, pel contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale, di Udine  
il 17 agosto 1878.

Il f. di Sindaco

TONUTTI

Lavoro da appaltarsi. Strada obbligatoria della



lungo di sotto nell'interno di Godia, e prolungamento dell'esistente Ponte in muratura sulla rogge — Prezzo a base d'Asta 3850 — Importo della cauzione per contratto 500 — Deposito a garanzia, dell'offerta 350, delle spese d'Asta e di Contratto 70 — Scadenza dei pagamenti e termini nella esecuzione del lavoro. Il prezzo verrà pagato in tre eguali rate, le prime due in corso di lavoro colla ritenuta del 10 per cento e l'ultima assieme alla ritenuta alla finale collaudazione del lavoro. Il lavoro è da compiersi entro 100 giorni.

**Esposizione finanziaria del Comune di Udine.** Ieri ricevemmo dall'on. Giunta un fascicolo contenente l'Esposizione finanziaria del nostro Comune, cioè il suo stato patrimoniale, i suoi redditi, i progetti di nuove spese ed i progetti economici per sopprimerli. Di questo documento parleremo ne' numeri successivi; intanto ci piace rimarcare essere esso lavoro serio, e tale che contiene i germi della futura prosperità del nostro Comune. I consiglieri l'hanno sott'occhio; quindi loro spetta l'obbligo di studiarlo profondamente, per dare nella prossima sessione un voto logico e coscienzioso.

**La Cassa di risparmio di Udine** ha pubblicato il Conto reso dal Consiglio d'Amministrazione sulla gestione del 1877, secondo del suo esercizio, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 29 maggio p. p. Al 31 dicembre 1877 l'attività ammontava a lire 987,034.85; la passività a lire 975,410.91; quindi il patrimonio proprio dell'Istituto era di lire 11,623.94, cioè utili alla fine dell'esercizio di un biennio.

**Arresto.** Sabato sera un Vigile Urbano, percorrendo la Via Paolo Sarpi, incontra una comitiva di facchini. Egli cede il passo a questi signori; ma uno di essi, molto coraggioso perchè si trovava in numerosa compagnia, gli si mette davanti e cerca ripetutamente di precludergli la via. Il Vigile Urbano con ammirabile prudenza e con pazienza da vero Giobbe gli lascia ancora libera la strada e prosegue il suo cammino. Il prode mascalzone visto che a nulla avevano giovato queste sue gesta, credette opportuno di aggiungergli dell'altro e si mise a ingiuriare il Vigile con quelle parole che ognuno può facilmente immaginarsi, riducendosi poscia a dar conto del suo glorioso operato nella bettola da liquori che sta vicino al palazzo Bartolini, e che non sappiamo proprio comprendere come venga tollerata in quella località. Ma la gioia dei mortali è fumo passeggero, e non era passato un quarto d'ora che le Guardie di P. S. venivano a pregare l'eroe perchè volesse recarsi nelle stanze d'arresto tanto più che si trattava d'individuo pregiudicato e soggetto alla politica sorveglianza. Non possiamo a meno di tributare parole d'elogio e al Vigile Urbano per essersi condotto in modo da evitare scene violente, ed al corpo delle Guardie di P. S. per la sollecitudine dimostrata nel colpire il mal consigliato autore degli oltraggi. E così che si tiene atto il prestigio delle leggi e di chi devono farle osservare, ed è pure in tal modo che i diversi agenti della pubblica forza devono reciprocamente sorreggersi onde raggiungere il non facile compito loro affidato pel comune vantaggio dei cittadini.

**L'illustre nostro concittadino** cav. ing. Giuseppe Di Lenna, tenente-colonnello di Stato maggiore, fu per due giorni tra noi; egli ripartì per Roma, e andrà per un mese a Parigi per incarico del Ministero della guerra.

**Un letterato friulano,** il prof. Celestino Suzzi di Resiutta, al Concorso delle lingue romane di Montpellier presentò un lungo cantico nel nostro vernacolo, preceduto da una dotta illustrazione in latino. Egli ottenne una medaglia al merito letterario.

**Un banchetto all'Albergo d'Italia** ebbe luogo ieri sera, dei membri della Commissione e del Giuri per la mostra equina e bovina, con intervento di alcuni membri della Deputazione provinciale, della Giunta municipale e di alcuni signori premiati. Moderati, progressisti, azzurri, passarono due ore in lieta conversazione, e senza che la diversità delle opinioni politiche guastasse per niente l'allegria.

**Teatro Sociale.** Questa sera, ore 8 1/2, rappresentazione dell'Aida.

Domenica alla sesta rappresentazione dell'Aida, per la quale il pubblico e la stampa locale affermano tutte sere, sia con l'eccezionale concorso, sia per le straordinarie ovazioni, il vecchio frasario teatrale « di successo in successo, di trionfo in trionfo », alcuni spettatori, che assistono con religioso silenzio alla mirabile interpretazione melodrammatica di rinomati attori, dovettero zittire al chiacchierio di

alcune dame e cavalieri, perchè, dai loro dorati palchetti, disturbavano l'attenzione della platea.

Speriamo che in seguito a questo giusto rimarco non abbia a rinnovarsi il lamentato inconveniente. Se del Teatro si vuol fare una sala di conversazioni, di visite, di presentazioni di amici o forestieri, si scelga almeno il tempo più indicato a ciò, e che ci pare anche sufficiente — gli intervalli tra un atto e l'altro.

Ciò diciamo anche perchè il nostro giusto zittire, raccomandando il silenzio per meglio gustare le bellezze del Cigno di Bussetto, non venisse interpretato sotto tutt'altro aspetto in linea artistica.

Per oggi accenniamo l'inconveniente, così sulle generali. Continuando, cosa che non la supponiamo nemmeno, noi saremmo, con la nostra abituale franchezza, costretti ad indicare i numeri dei palchetti, raccomandando maggior rispetto al Pubblico.

**Corse in Piazza Giardini;** oggi alle ore 5 1/2, il cui ricavato sarà devoluto alla pubblica beneficenza.

**Raccolto di galette nel 1878.** Pubblichiamo nella quarta pagina di questo numero la tabella compilata dalla Camera di commercio, che offre i dati statistici del raccolto 1878 nella Provincia del Friuli.

### Ultimo corriere

La Direzione generale delle imposte dirette ha spedito circolari, precedute da ordini telegrafici, agli agenti delle tasse, onde moderare le proposte esagerate del reddito dei fabbricati, eccitandoli ad accettare equi concordati coi contribuenti.

— Assicurasi che il Lazzaretti, capo della setta religiosa di Arcidosso, sia stato ucciso in uno scontro colla forza pubblica.

## TELEGRAMMI

**Atene, 18.** Assicurasi che l'Inghilterra promette di facilitare lo scioglimento della questione greca. Il pubblico è diffidente credendo che la Circolare della Turchia che confuta il Memorandum di Deliyannis sia stata redatta sotto l'ispirazione di Layard. I Candiotti sono assai malcontenti della condotta inglese.

**Vienna, 18. (Ufficiale).** Filippovich telegrafò dal campo di Foinica 16 corr.: Riportammo brillante vittoria sopra gl'insorti che, attaccati nella posizione fortificata presso Han Bielalovac, perdettero tutte le tende, una bandiera, molti carri e munizioni. Gl'insorti fuggirono verso Visoca e Kiseljak dopo avere ritirati i loro cannoni. Le perdite degli Austriaci sono significanti.

La divisione Szapary telegrafa, 17 corr.: Tutto è tranquillo. Szapary mantiene la sua posizione sulla riva destra della Bosna, avendo il nemico dinanzi alla sua sua fronte.

Gl'insorti di Livno minacciavano verso Travnick le comunicazioni della VII divisione. Il gen. Csikos, avanzandosi contro Livno, costrinse il 15 corr., dopo un combattimento presso Guber, circa 3300 insorti a ritirarsi a Livno. Nel combattimento, un battaglione di riserva dalmata fece subire al nemico perdite importanti. Il battaglione ebbe 10 morti e 5 feriti. Dopo il combattimento 56 soldati turchi ed un ufficiale deposero le armi presso Arzam.

**Roma, 19.** La fregata Vittorio Emanuele avente a bordo gli allievi della Scuola di marina, è giunta al Ferreo. Salute ottima.

**Parigi, 19.** La République Française smette le divergenze d'opinione circa la creazione del 3 0/10 ammortizzabile, fra la Commissione del bilancio, Gambetta e il ministro delle finanze.

**Londra, 19.** Il Times ha da Vienna: In seguito agli intrighi della Porta, l'Austria cerca di porsi d'accordo coi Serbi e coi Montenegrini.

Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli: I rapporti della Commissione di Rodope constata che l'insurrezione dei Pomachi continua.

Lo Standard ha da Costantinopoli: I Lazi costruiscono quattro campi trincerati.

**Madrid, 19.** Si ha da Marocco che il cholera fa grandi stragi a Fez e Mequinez.

**Pest, 19.** Battaglioni di Honved sono mobilitati per proteggere la frontiera ungherese.

**Londra, 19.** Il Daily Telegraph ha da Vienna: Le trattative tra l'Austria e la Turchia fallirono; la rottura è imminente.

Il Daily News ha da Berlino: Il principe di Montenegro domandò pel 1° (?) agosto lo sgombero dei territori concessigli. La Porta evita di rispondere. Si temono disordini.

Il Daily News ha da Vienna: Quattro divisioni stanno per essere in Bosnia. Il Morning Post ha da Pietroburgo: ebbero luogo molti arresti di nihilisti e pan-slavisti.

### ULTIMI.

**Alessandria, 19.** Il principe ereditario e la principessa Tassoum figlia del Kedive annunziano i loro beni per pagare il debito egiziano.

**Teplitz, 19.** L'imperatore Guglielmo fece un brindisi al suo intimo amico imperatore d'Austria e al suo glorioso esercito.

**Vienna, 19.** L'imperatore ringrazia Filippovich, riconoscendo la devozione delle truppe nel vittorioso combattimento del 16 corr.

Parecchie città del territorio occupato fecero dimostrazioni di lealtà in occasione del natalizio dell'imperatore. Il capo degli insorti Golub Babic e parecchi altri capi si sottomisero. Attendonsi altre sottomissioni. La diciottesima divisione ebbe il 16 e 17 agosto degli scontri felici con un grande numero d'insorti nelle forti posizioni presso Stolaz.

### Telegramma particolare

**Roma, 20.** Ieri si adunò di nuovo la Commissione per l'inchiesta ferroviaria, e all'adunanza intervenne il Ministro dei Lavori pubblici. La Commissione elesse a Presidente il senatore Jacini, a vice-Presidente l'on. Ferracuti, e a segretario l'on. Genola. Elesse poi le sotto-Commissioni.

Cairolì tornerà a Roma pel 28 agosto.

D'Agostinis Gio. Batta agente immobiliare.

## Collegio - Convitto Municipale DI CIVIDALE DEL FRIULI con Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e Corso speciale di commercio.

L'iscrizione a questo Istituto, pel prossimo anno scolastico 1878-79, degli alunni convittori è aperta da oggi. L'istruzione è conforme ai programmi governativi: s'insegna anche gratuitamente in tutte le Classi la lingua tedesca, il canto, la ginnastica e gli esercizi militari.

La concessione del Ministero d'Istruzione che le annesse scuole tecniche e ginnasiali siano fin da quest'anno accademico sede d'Esami di licenza, è sicuro pegno che l'invocato pareggiamento delle medesime alle scuole regie verrà in breve accordato.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del sito, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie sono provati dal fatto che dal primo al secondo anno il numero degli alunni convittori salì da cinquanta a quasi cento.

La retta annua è di lire 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale pagano in più lire 250. Si ricevono alunni anche durante le vacanze autunnali verso contribuzione di lire 60 mensili, ritenute le lezioni a carico delle famiglie.

Per programmi e informazioni più particolareggiate dirigersi al sottoscritto.

Cividale del Friuli, li 2 agosto 1878.

Il Direttore

Prof. A. DE OSMA.

## Asta volontaria

### DI MOBIGLIE IN SORTE

cominciando da Venerdì 17 agosto e susseguenti in Via Cavour Casa Velo (vicino alla libreria Gamblerasi).

## CARTONI SEME BACHI

Originari Giapponesi annuali

d'importazione diretta e di esclusiva proprietà del signor

VINCENZO COMI di BISTAGNO

Prenotazione per l'allevamento 1879, ed anticipazione di Lire 3 per Cartone, presso il rappresentante in UDINE

Odorico Carussi.

D'AFFITTARE in Piazza Vittorio Emanuele al N. 4, un 1° e 1° appartamento. Rivolgersi al Caffè Corrazza.



